




AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Viale Giostra - Ritiro - 98152 Messina - Tel. 090-3687792 - Fa 090-3687745
Codice Fiscale e Partita IVA 01937820833

Prot. 22922/378 PN

Messina, 28/09/16 

Spett/le Ditta

LETTERA DI INVITO PROCEDURA-NEGOZIATA

CODICE CIG 6813470D4D

N° GARA 6527203

OGGETTO: LAVORI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ELETTROMECCANICI ATTI ALLA DEPURAZIONE DEL DEPURATORE DI MILI - 378 PN

IMPORTO B.A.: € 76.000,00 di cui € 1.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

PROCEDURA: procedura negoziata ai sensi degli artt. 35 e 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016

Criterio di affidamento: mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, non si applica l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8, dello stesso Decreto Legislativo n. 50/2016.

categoria dei lavori: OS22

§§§

Codesta Ditta è invitata a partecipare alla gara in oggetto le cui caratteristiche tecniche sono indicate negli elaborati visionabili presso l'Ufficio Segreteria della Direzione - Viale Giostra-Ritiro - 98152 Messina, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il plico contenente i documenti richiesti e l'offerta dovrà pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale o tramite Agenzia autorizzata al recapito oppure, ancora, mediante consegna a mano, a pena di esclusione, non avendo alcun valore la data del timbro apposto dall'ufficio postale o agenzia accettante, entro le ore 12.00 del giorno 13.10.2016 al seguente indirizzo: A.M.A.M. Azienda Meridionale Acque Messina S.p.A. - Ufficio Protocollo - Viale Giostra-Ritiro - 98152 Messina.

Il plico deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, le indicazioni seguenti: *Offerta per la gara del giorno 14.10.2016 relativa all'appalto del "Lavori di riparazione e manutenzione ordinaria dei sistemi elettromeccanici atti alla depurazione del depuratore di Mili - 378 PN"*.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A" - **Documentazione**" e "B - **Offerta economica**".

NELLA BUSTA "A" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) **Istanza di partecipazione alla gara** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi e con le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore e tutti i soggetti aventi a qua-

lunque titolo e a prescindere dalla qualifica formale poteri rappresentativi per l'impresa, assumendosene la piena responsabilità dichiarino testualmente, a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione alla predetta procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016;

OVVERO:

- di non aver subito, ai sensi del comma 1 suddetto, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistano, ai sensi del comma 2 suddetto, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che, ai sensi del comma 3 suddetto, i motivi di esclusione di cui al comma 1 non sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- di non aver commesso, ai sensi del comma 4 suddetto, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della

Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- di non trovarsi, ai sensi del comma 5 suddetto, in una delle seguenti situazioni, anche riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.

203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Infine si precisa che le dichiarazioni che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 devono essere obbligatoriamente rese sia dai soggetti che risultino attualmente in carica sia da quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Infine nelle dichiarazioni di cui sopra vengono ricompresi i soggetti per i quali il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima se che le stesse comportino motivi di esclusione.

3) Dichiarazione di accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

4) Dichiarazione di avere preso esatta cognizione dei luoghi e della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

5) Dichiarazione di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza in vigore nel luogo in cui devono essere eseguiti i lavori;

6) Dichiarazione sulle posizioni e regolarità contributiva.

Il concorrente dovrà allegare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da redigersi sull'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- numeri di matricola o di iscrizione INPS, INAIL, Cassa Edile;
- che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- ovvero, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale devono fornirsi gli estremi.

La Stazione appaltante, a norma dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183, acquisirà d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC). Pertanto, l'aggiudicazione rimane subordinata all'acquisizione della superiore regolarità contributiva.

7) Dichiarazione relativa al fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi, per lavori in categoria OS 22, oggetto della presente gara, non inferiore a € 76.000,00, al netto dell'IVA.

8) Certificato di iscrizione, da almeno due anni, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Se trattasi di società dal camerale devono risultare i suoi organi di amministrazione e le persone che la compongono nonché i poteri loro conferiti; in particolare per le S.n.c. dovranno risultare tutti i soci, per le S.a.s. i soci accomandatari; per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza.

In caso di R.T.I., i requisiti di cui al punto 2), 6) e 8), dovranno essere posseduti da ciascun componente, mentre i requisiti di cui al punto 7) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel

suo complesso, tenendo presente che la capogruppo-mandataria dovrà possedere almeno il 60% di quanto richiesto complessivamente e le mandanti dovranno possedere ciascuna almeno il 20%.
Le dichiarazioni di cui ai punti dal 2) al 7), possono essere corredate da unica fotocopia di documento di identità valido, devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

9) **Recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica certificata** al quale il responsabile del servizio deve effettuare eventuali comunicazioni e/o disposizioni

10) **L'aggiudicatario** ha l'obbligo di indicare, ai sensi della legge 136/2010, un numero di conto corrente dedicato sul quale l'Azienda farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

11) Cauzione provvisoria

Produrre, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016, cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito con le modalità previste dal comma 2 al comma 8 del predetto articolo.

NELLA BUSTA "B" DEVE ESSERE CONTENUTO, A PENA DI ESCLUSIONE, IL SEGUENTE DOCUMENTO:

Offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale, espressa con quattro cifre decimali, di ribasso sull'importo indicato a base d'asta.

In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente.


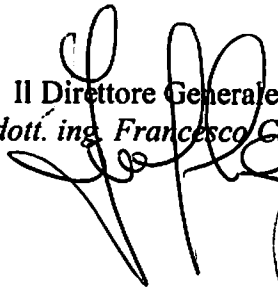
§§§

L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalla presente lettera di invito, comporterà l'esclusione della Ditta offerente.

Si procederà alla aggiudicazione anche quando fosse pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida e, nel caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

La gara sarà esperita, il giorno **14.10.2016** alle ore **12.00** presso la sede della società, in Viale Giostra-Ritiro - 98152 Messina.

Il Direttore Generale f.f.
(*dot. ing. Francesco Cardile*)



MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Autocertificazione di regolarità contributiva

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
residente a _____
nella qualità di legale rappresentante della Ditta _____
ai fini della partecipazione alla gara del _____, dichiara, sotto la propria
responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) Numero di matricola INPS _____ presso la sede di _____
- 2) Numero di matricola INAIL _____ presso la sede di _____
- 3) Numero di matricola Cassa Edile _____ presso la sede di _____
- 4) C.C.N.L. applicato – Settore : _____

Dichiara che esiste correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono, in atto, inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

Ovvero

Che è stata conseguita procedura di sanatoria, positiva, definita con atto dell'ente interessato del quale si forniscono gli estremi: _____ .

Data _____

Firma _____